

N. protocollo	
N. decreto	15/ 2019
Data del decreto	7 agosto 2019

DECRETO DEL PRESIDENTE
del
CONSIGLIO DIRETTIVO

OGGETTO:	SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI AGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DELLA COMPETENZA (ART. 40 DPR N. 97/2003) - APPROVAZIONE
-----------------	---

IL PRESIDENTE

Visto il DM 20 aprile 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Marche, istituisce il "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare N° 71 del 22 marzo 2019 con cui viene nominato il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Parco in oggetto;

Visto l'art. 10 c. 3 del Vigente Statuto dell'Ente in calce in cui il Presidente "..... promuove le azioni ed i provvedimenti urgenti ed indifferibili per la tutela degli interessi del Parco. Questi ultimi provvedimenti saranno sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva all'adozione degli stessi...";

Considerata l'assenza del Direttore del Parco previsto dall' art. 18 del vigente Statuto né di altro dipendente del Consorzio che lo possa sostituire per le funzioni di segretario del Consiglio Direttivo (art. 12 C. 7 dello Statuto);

Considerato che l'assenza del Direttore del Parco rende impossibile adempiere a quanto dispone la lett. c) C. 3 del citato art. 18 dello Statuto ossia"..... curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo" nonché altri adempimenti propri delle attribuzioni del Direttore statutariamente previsti;

Considerata l'urgente ed indifferibile necessità di procedere alla approvazione del BILANCIO CONSUNTIVO 2018, anche alla luce della nota del Ministero vigilante ns prot. A182 del 4/7/2019 in cui si ricorda che l'art. 1 c. 42 della L. n°549/1995 dispone che: *"gli enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero, sono esclusi dal finanziamento per l'anno a cui si riferisce lo stato di previsione"*;



Visto il Decreto Presidenziale n. 12 del 12/07/2019 con il quale il Presidente del Consiglio Direttivo approvava la situazione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi anteriori a quello della competenza (art. 40 DPR n. 97/2003);

Considerato che in data 12/07/2019 il Parco ha provveduto a trasmettere detto Decreto Presidenziale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ns. prot. P. 187), al Collegio Straordinario dei Revisori (ns. prot. P. 188) ed alla Comunità del Parco (ns. prot. P. 189);

Ribadendo, quanto già affermato nel decreto Presidenziale n.12 del 12/7/2019, che siamo in attesa di sottoscrivere una convenzione per affidare all'Amministrazione Provinciale di Pesaro Urbino la fornitura di servizi necessari alla gestione amministrativa-contabile del Parco stesso, e che dovendo attenerci ai rilievi formulati dagli ispettori ministeriali a seguito della verifica amministrativa-contabile eseguita dal 19/2 al 2/3 del 2018 (S.I. 6689/II) e rimessi al giudizio della competente Procura Regionale della Corte dei Conti, non abbiamo potuto rinnovare l'affidamento del supporto specialistico esterno che negli ultimi anni ha contribuito alla redazione dei Rendiconti stessi; e che i documenti in oggetto sono stati redatti dal Presidente in assenza di Direttore e di personale specializzato in materia.

Visto il D.P.R 27.02.2003, n. 97;

Visto in particolare l'articolo 40 del predetto decreto, avente ad oggetto "riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti", il quale testualmente dispone:

<< 1. Gli enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

2. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

3. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.

4. Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

5. La situazione di cui al comma 1 è allegata al rendiconto generale, unitamente a una nota illustrativa del collegio dei revisori dei conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi. >>

Visto il vigente Regolamento Interno del Comitato di gestione provvisoria di contabilità e amministrazione approvato con deliberazione del Comitato di gestione provvisoria n. 1 del 29.01.2008;

Vista la deliberazione n. 30 del 30/10/2017 del Comitato di gestione provvisoria, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2018;

Visto le allegate schede riportanti la situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 (**AII. 1.1 e 1.2**);

In relazione agli impegni di spesa più vetusti (ante 31/12/2014) concernenti contributi correnti e contributi in c/capitale si dà atto delle note prot. P217 e P218 del 10/7/2018 prot P226, P227, P228, P229, tutti del 16/7/2018 con cui il Presidente ha adempiuto a quanto previsto nella Deliberazione n°10 del 21/4/2018 inerente alla "SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI AGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DELLA COMPETENZA (ART. 40 DPR N. 97/2003) – APPROVAZIONE";

Si ritiene per le motivazioni sopra riportate di rinviare ulteriori adempimenti in relazione alle scadenze predeterminate con i vari enti in relazione alla necessità di ulteriori verifiche e confronti conclusivi;

Pertanto si demanda alla stesura del Rendiconto 2019 il riaccertamento dei residui in relazione alla valutazione delle ragioni di cancellazione e/o mantenimento nel rispetto degli atti e norme di riferimento;

Dato atto che sulla situazione dei residui è stato sentito il Collegio Straordinario dei Revisori, il quale con verbale n. 3 del 29/07/2019 ha espresso a riguardo il proprio parere favorevole come risulta dalla allegata nota illustrativa di cui all'art. 40, c. 5 del DPR 97/2003, sulle ragioni della persistenza dei residui di maggior anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (**AII. 2**);

Preso inoltre atto che non vi è stato alcun riscontro alla nostra nota inviata via PEC, e sopra citata, a tutti i componenti della Comunità del Parco in cui è stata trasmessa la documentazione in oggetto; e che pertanto in base all'art.15 c 2 del vigente statuto trascorsi venti giorni si deve intendere come positivo il parere espresso dalla Comunità stessa.

Infine nell'incontro del Consiglio Direttivo del 5/8/2019 alla presenza dei Consiglieri:

Conforti Annalisa

Greci Patrizia

Rinaldi Luca

Oltre al sottoscritto ed al Revisore Rag. Gili Cristina

Si sono discussi ed approvati all'unanimità i documenti in oggetto.

Si ritiene pertanto necessario procedere alla formale approvazione della situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Tutto ciò premesso e considerato.

DECRETA

- 1) di approvare l'allegata situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 **(All. 1.1 e 1.2)**;
- 2) dare atto che non risultano crediti inesigibili alla data del 31.12.2018;
- 3) dare atto che la situazione dei residui di cui al punto 1) sarà allegata al Rendiconto generale 2018, ai sensi dell'art. 40, c. 5 del DPR n. 97/2003.
- 4) prendere atto del verbale n.3 del 29/7/2019 del Collegio dei Revisori. **(All. 2)**.
- 5) prendere atto che l'assenza di riscontro da parte della Comunità del Parco, alla nota di invio dei documenti in oggetto, trascorsi 20 giorni, va intesa come parere positivo (Art. 15 c.2 del vigente Statuto) agli stessi

Che il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio Direttivo nella prossima riunione prevista come dispone l'art. 10 c. 3 dello Statuto del Parco.

Di dichiarare il presente Decreto immediatamente esecutivo.

Pesaro, lì 7 agosto 2019

IL PRESIDENTE
Dr Carlo Evangelisti

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.